

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 DICEMBRE 2017
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

La seduta del Consiglio Comunale, presieduta da Alessandro Fucito, è iniziata alla presenza di 26 consiglieri.

APPELLO INIZIALE

		P	A	INIZIALE 22 DICEMBRE											
SINDACO			A			P	A	P	A	P	A				
1	LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO														
	Andreozi Rosario DEMA	P		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		P		Lebro David La Città			A	Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			A
2	Arienzo Federico PD	P		De Majo Eleonora DEMA		P		Madonna Salvatore PD			A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		P	
3	Bismuto Laura DEMA		A	Esposito Aniello PD			A	Menna Lucia Francesca M5S		P		Sgambati Carmine DEMA		P	
4	Brambilla Matteo M5S		P	Felaco Luigi DEMA		P		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris		P		Simeone Gaetano DEMA			A
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio Riformisti democratici con de Magistris		P		Moretto Vincenzo Prima Napoli		P		Solombrino Vincenzo La Città			A
6	Caniglia Maria DEMA		P	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		P		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris		P		Troncone Gaetano Misto			A
7	Capasso Elpidio DEMA		P	Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati			A	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		P		Ulleto Anna Gruppo Misto		P	
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Guangi Salvatore Forza Italia		P		Pace Salvatore DEMA		P		Valente Valeria PD			A
	Cecere Claudio DEMA		A	Langella Ciro DEMA		P		Palmieri Domenico Napoli Popolare		P		Verneti Francesco DEMA		P	
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		P	Lanzotti Stanislao Forza Italia			A	Quaglietta Alessia PD			A	Zimbaldi Luigi DEMA		P	
													TOT Presenti	26	
													TOT Assenti	15	

Dopo l'appello iniziale si è svolta alla presenza della moglie Emilia la commemorazione di Antonio D'Alessandro, scomparso lo scorso 12 ottobre, protagonista, come lo ha definito il presidente Fucito, dell'impegno di una politica nobile col sogno di trasformazione della società. Dipendente delle Poste per lunghi anni, prima segretario provinciale e regionale di Rifondazione comunista, ha militato con instancabile passione e senso del dovere al raggiungimento del benessere della cosa pubblica. Una vita vissuta con la passione delle vicende collettive, ha militato nella Fgc e nel partito comunista, partecipando fin dall'inizio alla fondazione del PRC, non interessato mai alle cariche ma sempre al lavoro e all'impegno politico. Resta il suo esempio e il ricordo di tanti momenti vissuti insieme. La consigliera Coccia ha ricordato che D'Alessandro faceva parte di una generazione in cui la militanza politica veniva prima di qualsiasi altra cosa, come fece lui che restò sempre militante anche da dirigente, protagonista

del periodo della scissione del partito ma con un occhio sempre rivolto alle lotte dei lavoratori, cosa che gli causò anche problemi sul lavoro senza che venisse mai meno il suo impegno. L'umiltà era la sua caratteristica fondamentale e ha insegnato come bisogna stare sempre dalla parte degli ultimi anche a costo di essere soli ed emarginati. Il consigliere Nonno ha ricordato la frequentazione personale e la vicinanza umana nate da una conoscenza consolidata attraverso l'impegno politico, portato avanti con passione seppure su fronti opposti, ma condividendo gli stessi valori. Un minuto di raccoglimento ha concluso il ricordo. Nell'ora precedente, presieduto dal vice presidente Fulvio Frezza, si è svolto il question time con risposta in Aula dell'amministrazione alle interrogazioni dei consiglieri: Moretto (Prima Napoli) sulla possibilità di fornire la Polizia Locale delle apparecchiature "street control" con risposta dell'assessora al ramo Clemente che ha spiegato come tante siano le misure in programma per dotare il Corpo della Polizia locale di tecnologie moderne. Dopo una breve replica, Moretto ha svolto un'interrogazione su un progetto di asilo nido con un'area cuscinetto per bambini con difficoltà psicomotorie della scuola Dietro la Vigna, con risposta dell'assessora alla Scuola Palmieri, che ha chiarito come la proposta sia interessante perché consentirebbe di utilizzare un bene altrimenti non utilizzato e di ampliare l'offerta alla fascia 0-6 anni.

APPELLO DOPO LA RIPRESA DEI LAVORI

		P	A	APPELLO ALLA RIPRESA LAVORI 22 DICEMBRE											
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		p		P		A		P		A		P		A	
1	Andreozzi Rosario DEMA	p		Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lebro David La Città		A	Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P				
2	Arienzo Federico PD		A	De Majo Eleonora DEMA	P		Madonna Salvatore PD		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)				A	
3	Bismuto Laura DEMA		A	Esposito Aniello PD		A	Menna Lucia Francesca M5S		A	Sgambati Carmine DEMA	P				
4	Brambilla Matteo M5S		A	Felaco Luigi DEMA	P		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	P		Simeone Gaetano DEMA	P				
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio Riformisti democratici con de Magistris	P		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Solombrino Vincenzo La Città	P				
6	Caniglia Maria DEMA	P		Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	P		Troncone Gaetano Misto				A	
7	Capasso Elpidio DEMA	P		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	P		Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Ulleto Anna Gruppo Misto				A	
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA	P		Valente Valeria PD				A	
	Cecere Claudio DEMA	P		Langella Ciro DEMA	P		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Vernetti Francesco DEMA	P				
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Quaglietta Alessia PD		A	Zimbaldi Luigi DEMA	P				
											TOT Presenti		23		
											TOT Assenti		18		



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

Presieduta da Alessandro Fucito, la seduta è ripresa alla presenza di 23 consiglieri. Il consigliere Lanzotti (Forza Italia) è intervenuto sull'ordine dei lavori, per segnalare l'ulteriore slittamento, senza comunicazioni ufficiali, dello scorrimento delle graduatorie e delle assunzioni degli idonei al concorso Ripam.

Sull'ordine dei lavori la discussione è continuata con interventi di Moretto (Prima Napoli), Palmieri (Napoli Popolare), Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) e Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) sui punti da trattare prioritariamente, a seguito della riformulazione dell'ordine dei lavori avvenuta dopo lo scioglimento della seduta dello scorso 20 dicembre.

La seduta è stata quindi brevemente sospesa ed è ripresa alla presenza di 31 consiglieri. Il consigliere Rinaldi (Napoli in Comune a Sinistra) ha illustrato la proposta dei gruppi di maggioranza di discutere innanzitutto dei due ordini del giorno all'ordine dei lavori, poi delle delibere di proposta al Consiglio seguite da quelle di ratifica e, infine, la delibera sui debiti fuori bilancio. Il consigliere Moretto (Prima Napoli) ha invitato al rispetto del confronto tra maggioranza e opposizione e a non stravolgere le decisioni della Conferenza dei Capigruppo, dichiarando, pur nelle differenze di partenza, di voler condividere la proposta per rispetto a quanti lavorano allo svolgimento della seduta e nell'interesse della città. Il Sindaco de Magistris ha espresso apprezzamento per la valutazione fatta oggi da maggioranza e opposizione, ed ha proposto che, affinché la discussione sulla verifica programmatica sia la più ampia possibile, il Consiglio dedichi ad essa un'intera giornata. La proposta del consigliere Rinaldi è stata approvata all'unanimità e l'Aula ha iniziato all'esame del primo dei due ordini del giorno in elenco, a firma dei consiglieri Cecere e Bismuto (Dema) e sottoscritto da diversi gruppi consiliari avente ad oggetto l'istituzione di una commissione popolare di tutela della salute, vigilanza e verifica dei risultati della programmazione sanitaria distrettuale e regionale in ambito cittadino e dell'area metropolitana. Il documento è stato illustrato dalla consigliera Bismuto, che ha ricordato come la proposta segue ad una visita all'ospedale Maresca e nasce dalla constatazione che i cittadini napoletani e quelli di tutta la Regione soffrono più di altri le lacune della sanità pubblica e, per questo, devono poter diventare protagonisti attivi delle scelte. Il consigliere Cecere ha messo l'accento sulla chiusura di tanti ospedali cittadini e la ricerca spasmodica di personale attraverso la mobilità regionale di personale per colmare i vuoti di organico. E' intervenuto il consigliere Arienzo (Partito Democratico) ricordando che il titolo V della Costituzione stabilisce che la competenza esclusiva in materia di sanità è della Regione. Si è detto contrario all'istituzione di tribunali del popolo, perchè esistono istituzioni preposte alla gestione della sanità e che devono rendere conto ai cittadini del proprio operato. Per questo il suo partito non voterà favorevolmente per l'odg, e chiede il voto per appello nominale. Santoro (Misto - Fratelli d'Italia), pur condividendo lo spirito dell' odg, ha espresso perplessità rispetto ai poteri che dovrebbe avere questa commissione, senza correre il rischio di andare oltre le competenze comunali in materia e configurarsi come una commissione di indagine: su questo è necessario forse un ulteriore approfondimento in commissione. Menna (Movimento 5 Stelle) ha ricordato che, in tema di salute, è necessario un ragionamento condiviso di tutte le parti politiche. Serve quindi una consulta che dia forza alle azioni dell'assessorato e raccogliere dati per poter lavorare, essendo il Comune un ente di prossimità che è più vicino ai bisogni dei cittadini. Per Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra) il rischio di questo odg è di compiere iniziative costituzionalmente sbagliate, prendendo impegni su temi non di competenza del Sindaco, pur riconoscendo la grande sensibilità dei due proponenti su un tema importantissimo. Bisognerebbe invece potenziare e recuperare il ruolo dell'osservatorio sulla salute mentale, che potrebbe diventare un osservatorio sulla salute. L'istituzione della commissione richiesta nell'odg, ha spiegato Coppeto, esporrebbe il Sindaco e la Giunta ad una iniziativa politicistica sulla quale è necessario un ulteriore approfondimento in commissione ed in riunioni ad hoc, altrimenti si sconfinano in ambiti non di competenza comunale.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

Sul punto è intervenuto il Sindaco, invitando a far sì che l'odg abbia effetti positivi, essendo un tema sul quale non si può non essere d'accordo. Il parere politico è favorevole, ha confermato il Sindaco, pur ravvisando alcune imperfezioni che vanno riviste. E' un odg condiviso dall'amministrazione, ma bisogna essere chiari su cosa deve essere questa commissione, quali funzioni deve svolgere, quali contributi deve fornire al Sindaco nella sua qualità di garante della salute pubblica. In pochi giorni, è l'impegno del Sindaco, si dovrà far collimare il lavoro già in corso da parte della giunta, aprendosi al mondo dei protagonisti della prima linea in tema di sanità, configurando un grande osservatorio, evitando divisioni politiche e invitando tutti a ridiscuterlo nel prossimo consiglio. Va costruito insieme, e dovrà essere votato in aula da una maggioranza ampia, un segnale di non voler più essere osservatori passivi ma maggiormente partecipi. La consigliera Bismuto ha quindi accettato di ritirare l'odg, ricordando tuttavia che sono sei mesi che questo documento aspetta di essere discusso, e ha precisato che è importante che al prossimo consiglio se ne discuta. Sulla discussione in commissione, la presidente Caniglia è intervenuta per precisare che l'odg era in calendario nella commissione Welfare lo scorso 19 dicembre, ma non c'era il numero legale necessario alla discussione.

Si è passati quindi, con la presidenza del vice presidente Frezza, all'esame dell'ordine del giorno a firma del consigliere Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) avente ad oggetto l'assegnazione dei manufatti cimiteriali acquisiti al patrimonio comunale, con bandi di assegnazione e secondo le linee guida approvate dal Consiglio comunale. Il documento, illustrato dal suo proponente, chiede all'Amministrazione comunale di procedere nel percorso di legalità intrapreso e di mettere a bando i loculi seguendo le linee guida già approvate dal Consiglio, vigilando affinché le illegalità, che in questo ambito purtroppo si verificano spesso, non accadano più. L'assessora al ramo Sardu ha ringraziato il consigliere Santoro per l'attenzione al tema, e ha detto di condividere il principio generale del rispetto della legalità, condividendo la proposta di dare la precedenza nei bandi a chi non ha altri loculi, mentre non condivisibile è il limite alla partecipazione al bando di familiari di imputati in processi penali legati all'illecita compravendita di manufatti cimiteriali e il riconoscimento del diritto di prelazione dei partecipanti al bando di chi abbia parenti di primo grado defunti e i cui resti mortali siano ospitati presso le strutture messe a bando, previsioni che la legge non consente, ferma restando la disponibilità già prevista di non procedere alla rimozione in attesa che venga trovata altra collocazione ai resti mortali ospitati nei manufatti. Disponibilità, quindi, ad accogliere il documento apportando però le modifiche non condivisibili perché in contrasto con le norme vigenti. Il consigliere Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra) ha invitato il consigliere Santoro a ritirare il documento per consentirne una più ampia condivisione in commissione. Il consigliere Santoro ha accolto l'invito ad ulteriori approfondimenti, chiedendo però che il documento, riformulato secondo le indicazioni dell'amministrazione, sia votato. L'odg è stato quindi approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Coccia e Coppeto. La seduta prosegue con l'esame delle delibere di proposta al Consiglio.

Presieduta dal presidente Fucito, i lavori sono proseguiti con l'esame della delibera n. 671 del 30.11.2017 di proposta al Consiglio per la variazione al bilancio 2017/2019, per l'annualità 2017, per adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa conseguenti all'approvazione delle Linee di indirizzo sugli interventi rivolti agli studenti con disabilità che frequentano istituti scolastici di secondo grado e studenti con disabilità sensoriali ospitati presso istituti specializzati di ogni ordine e grado; si tratta di finanziamenti che arrivano al Comune dal Ministero attraverso la Regione e che vengono assegnati a progetti presentati dalle scuole, illustrata dall'assessora Gaeta. Dopo l'illustrazione del lavoro istruttorio svolto in commissione Scuola da parte del presidente Felaco, che ha chiesto anche approfondimenti sulle figure specializzate che saranno utilizzate, l'assessora nella replica ha chiarito che sono quelle previste dalla circolare del Ministero.

Il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha illustrato la mozione a sua firma che impegna il Sindaco e la Giunta e l'assessora al Welfare a garantire le condizioni idonee alla specificità della disabilità di ogni



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

singolo studente, ad erogare la quota stabilita dal rimborso entro i termini previsti dalla delibera e ad assicurare il servizio di trasporto da parte della società Napoli Servizi per la totalità degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado. Dopo l'eliminazione di questo terzo punto, su proposta dell'assessora Gaeta, la mozione è stata approvata all'unanimità. A maggioranza, con l'astensione dei gruppi Prima Napoli, Forza Italia e del consigliere Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) e dopo l'approvazione di un emendamento, è stata approvata la delibera.

Il vice sindaco Del Giudice ha illustrato la delibera n. 694 del 07.12.2017 con la quale la Giunta propone al Consiglio la variazione al bilancio di previsione 2017 - 2019 per l'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo alla realizzazione di un impianto di compostaggio nell'area del depuratore di Napoli Est (in via De Roberto), opera finanziata dalla Regione Campania per un importo complessivo di 23.600.000 euro. L'opera, ha precisato il vice sindaco, si è avvalsa di una progettazione molto accurata che prevede anche l'utilizzo del compost che sarà prodotto per la bonifica proprio delle aree di Napoli Est. Il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) è intervenuto ricordando che il piano regionale va nella direzione di fare impianti di bio digestione e con questa delibera si avalla il piano regionale. Non è poi casuale che si indica Napoli est perché nella delibera si dice che si produrrà bio metano che poi andrà trattato e messo in produzione, e Napoli est è stata scelta come punto di riferimento dello stoccaggio dei combustibili e anche del gas. Questo tipo di impostazione che la Regione sta portando avanti, e che il Comune esegue, non è assolutamente condivisibile, ha detto Brambilla annunciando voto contrario. Il consigliere Arienzo (Partito Democratico), firmatario insieme ad altri consiglieri della mozione di accompagnamento alla delibera, è intervenuto per respingere accuse di non attenzione alla salute dei cittadini e dichiarandosi a favore di un sistema virtuoso nella gestione dei rifiuti e dell'impianto di compostaggio. La mozione è nata dalla condivisione con il presidente della commissione Ambiente e con il territorio che ha condiviso questa scelta e contiene l'impegno dell'Amministrazione a proseguire la linea programmatica prevista dalla delibera 217 del 2013 confermando l'intendimento di realizzare oltre il sito di Napoli est – via De Roberto, altri due impianti di compostaggio nell'area di Napoli ovest e Napoli nord, ad affiancare i servizi comunali impegnati nella progettazione dell'impianto di Napoli est un comitato interistituzionale al fine di rendere maggiormente partecipativi tutti i progetti volti alla realizzazione dell'impianto e a prevedere per il sito di Napoli est la realizzazione del solo impianto di compostaggio, escludendo in via definitiva il progetto per l'impianto della lavorazione secca, raccolta differenziata ed il progetto per l'impianto di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani. Nel corso del dibattito, presieduto alternativamente dal presidente Fucito e dal vicepresidente Guangi, sono intervenuti i consiglieri : Lanzotti (Forza Italia), che pur avendo firmato la mozione, l'ha definita come un primo passo verso un percorso che va comunque ancora costruito. Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) che ha sottolineato come la scelta adottata va incontro alle richieste del territorio, rifiutando la definizione di opportunismo per la condivisione della linea dell'Amministrazione, Brambilla (Movimento 5 Stelle) per motivare la contrarietà ai contenuti della mozione per la non condivisione del tipo di impianto, della previsione del comitato interistituzionale e perché il finanziamento prevede anche un ecodistretto che invece viene escluso dal progetto, Rinaldi (Napoli in Comune a Sinistra) sull'importanza che sul tema del ciclo virtuoso dei rifiuti ci sia un discorso condiviso di tutte le parti politiche, per superare quello che è oggettivamente un gap di comunicazione e implementare la trasformazione della frazione organica sul territorio, smantellando i vecchi sistemi. Menna (Mov. 5 Stelle) ha parlato di una battaglia culturale per debellare una mentalità distorta alla base della produzione dei rifiuti, incoraggiando invece il compostaggio domestico e di comunità. Un tema doloso per l'immagine della città, quello dei rifiuti, secondo la consigliera Coccia (Napoli in Comune a Sinistra), che ha ricordato l'estremo ritardo accumulato per la costruzione dei siti di compostaggio. Servono piani per lo smaltimento dei rifiuti, e forme di ristoro ambientale per le periferie. E' intervenuto infine il consigliere Gaudini (Verdi – Sfasteriati) che ha ripercorso le tappe di questa vicenda sin dal 2011, e ha evidenziato i punti di novità della delibera, che rappresenta comunque un passo in avanti. Nella replica, il vicesindaco Del Giudice ha, tra l'altro, ricorda-



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

deutico alla riapertura del collettore Arena Sant'Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il ponte SEPSA a seguito del completamento dei lavori di messa in sicurezza dello stesso. Il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) è intervenuto per spiegare la propria contrarietà sulla base di una serie di incongruenze procedurali. Dopo la replica dell'assessore, la delibera è stata approvata a maggioranza con l'astensione del consigliere Troncone (Misto) e il voto contrario dei gruppi Foza Italia, Prima Napoli, Misto – Fratelli d'Italia e Movimento 5 Stelle.

Il Vicesindaco del Giudice ha anche illustrato la delibera n. 701 del 07.12.2017 di proposta al Consiglio, di cui è firmatario insieme all'assessore al Bilancio Panini, che propone di fare salvi gli effetti prodotti dalla variazione di bilancio adottata dalla Giunta (n. 533 del 28 settembre 2017) riguardo al progetto di Riqualficazione Urbana Portuale Napoli Est - Rifunzionalizzazione sistema fognario San Giovanni e di prendere atto. L'atto deliberativo è stato approvato a maggioranza con l'astensione del consigliere Troncone e del Movimento 5 Stelle ed il voto contrario dei gruppi Prima Napoli, Forza Italia e Misto – Fratelli d'Italia.

Dopo il rinvio della delibera n. 623 del 16.11.2017 riguardante la dismissione delle aree mercatali in fabbrica di via Tevere, nel quartiere Soccavo e di via Sergente Maggiore e Vico Tiraio (Sant'Anna di Palazzo) nel quartiere san Ferdinando, il vice Sindaco Del Giudice ha illustrato i contenuti della delibera n. 678 del 30.11.2017 di proposta al Consiglio riguardante l'approvazione delle aree di attesa (3 aree per la zona rossa del Vesuvio e 17 per la zona rossa Campi Flegrei) che il Comune ha individuato per l'allontanamento dalle zone di pericolo in caso di emergenza; l'individuazione delle aree costituisce uno stralcio del piano comunale di emergenza per il rischio vulcanico ed è un passaggio fondamentale per definire insieme alla Regione Campania il piano definitivo. Il consigliere Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha annunciato l'astensione del gruppo perché il piano è incompleto nella definizione delle vie di fuga sia per il rischio Campi Flegrei che per il Vesuvio, e il consigliere Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) ha condiviso le perplessità sulla base delle indicazioni su alcune delle aree indicate che risultano allo stato non adeguate. Il vice Sindaco ha chiarito che alcune delle aree indicate saranno soggetti ad ulteriori verifiche e approfondimenti, e la delibera è stata approvata a maggioranza.

La delibera n. 705 del 14 dicembre 2017, a firma dell'assessora Sardu, di proposta al Consiglio di applicazione di un avanzo vincolato per acquisti di beni strumentali per gli uffici del condono edilizio, è stata illustrata dall'assessora proponente che ha precisato che si tratta di acquisti destinati a migliorare le dotazioni strumentali necessarie agli uffici. Il consigliere Brambilla ha chiesto chiarimenti sui mutui relativi e chiesto che eventuali risparmi di spesa siano utilizzati per migliorare le dotazioni degli uffici del Consiglio comunale e di altri che ne abbiano necessità. La delibera è stata approvata a maggioranza con il voto contrario del Movimento 5 Stelle e l'astensione del consigliere Troncone, Santoro e del gruppo Prima Napoli.

Sulla delibera n. 710 del 14 dicembre 2017, a firma degli assessori Borriello e Clemente, illustrata dall'assessore Borriello, con la proposta di fare salvi i rapporti sorti conseguentemente all'approvazione della delibera di Giunta n. 535 del 3 /10/2017 che adottava in via d'urgenza variazioni di bilancio connesse ad interventi di manutenzione ordinaria di immobili comunali e mercatini rionali nella Decima Municipalità, dopo l'intervento del consigliere Brambilla, che ha sollevato il dubbio sulla decadenza della originaria delibera di Giunta, è stato in un primo momento sospeso il voto in attesa di approfondimenti. Dopo la verifica richiesta dal presidente Fucito, la delibera è stata approvata a maggioranza.

Sii è passati all'esame della delibera di Giunta n 717 del 14 dicembre 2017 presentata dall'assessora al Welfare Gaeta; la delibera, che era stata precedentemente proposta al Consiglio come ratifica e non discussa nell'ultima seduta del Consiglio, propone la variazione al bilancio 2017/2019 (per l'annualità 2018 e 2019) per l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa susseguenti l'ammissione al finanziamen-



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

to per 17 milioni di euro per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014 -2020 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione. La delibera riguarda la predisposizione della struttura che dovrà affiancare i centri dei servizi sociali comunali nella ricezione delle domande da parte dei cittadini che, nei primissimi giorni di avvio delle domande per la misura, hanno già fatto pervenire ai CAF 6000 domande, con un ritmo di presentazione che ogni giorno vede in media 1.100 domande, ha precisato nell'illustrazione l'assessora Gaeta. Il contributo messo a disposizione non prevede nessun tipo di competizione ma i fondi sono dedicati alla città di Napoli per servizi territoriali. Il consigliere Brambilla ha sottolineato che la delibera non è altro che un accoglimento di una misura fatta dal Governo e questa non è condivisibile perché in alcuni territori i Caf vengono confusi con altre finalità mentre invece i fondi relativi potrebbero essere spesi in altro modo; inoltre, la convenzione con i Caf è delicata perché, se vi fossero consiglieri che hanno parenti o affini titolari di Caf, non possono votare la delibera, così come prevede la legge. Il consigliere Buono (Verdi – Sfasteriati) ha illustrato la mozione integrativa a sua firma, oltre che del consigliere Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra), che propone una serie di rimodulazioni della proposta relative alle riorganizzazioni di tutti i servizi sociali, con l'inserimento della figura professionale del funzionario sociologo per la funzione di coordinamento e programmazione e del funzionario amministrativo responsabile dei procedimenti amministrativi, l'inserimento di linee guida che definiscano ruoli e compiti di ogni figura professionale e la distinzione di competenze tra il livello territoriale e il livello centrale. Sulla mozione, il consigliere Buono ha chiesto di approfondirne i contenuti con l'amministrazione. Il consigliere Moretto ha quindi chiesto una breve sospensione della seduta, ma la proposta è stata respinta a maggioranza. L'assessora Gaeta, sulla mozione, ha detto che è possibile accoglierla in alcuni dei punti, precisando che l'amministrazione ha l'obiettivo del decentramento perché rafforza i territori. Tutti i progetti devono essere funzionali al territorio e tutte le procedure saranno trasparenti e vi sarà la garanzia di percorsi visibili a tutela di tutti. La mozione è stata quindi votata per appello nominale e approvata a maggioranza con 17 voti favorevoli, due contrari e cinque astensioni.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE SU MOZIONE BUONO – COPPETO

		P	A	VOIAZIONE MOZIONE BUONO COPPEO 22 DICEMBRE								
LUIGI DE MAGISTRIS												
SINDACO		SI		P A		P A		P A		P A		
1	Andreozzi Rosario DEMA			Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			Lebro David La Città			Rinaldi Pietro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		
		AST			SI			A			SI	
2	Arienzo Federico PD		A	De Majo Eleonora DEMA		AST	Madonna Salvatore PD		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A
3	Bismuto Laura DEMA		A	Esposito Aniello PD		A	Menna Lucia Francesca MSS		NO	Sgambati Carmine DEMA		SI
4	Brambilla Matteo MSS		NO	Felaco Luigi DEMA		AST	Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris		SI	Simeone Gaetano DEMA		SI
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati		SI	Frezza Fulvio Riformisti democratici con de Magistris		SI	Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Solombrino Vincenzo La Città		A
6	Caniglia Maria DEMA		SI	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		SI	Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris		SI	Troncone Gaetano Misto		AST
7	Capasso Elpidio DEMA		SI	Gaudini Marco Verdi - Stasteriati		SI	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Ulleto Anna Gruppo Misto		A
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA		SI	Valente Valeria PD		A
	Cecere Claudio DEMA		AST	Langella Ciro DEMA		SI	Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Verneti Francesco DEMA		SI
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		SI	Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Quaglietta Alessia PD		A	Zimbaldi Luigi DEMA		A
											TOT Presenti	0
											TOT Assenti	17

È stato poi esaminato l'emendamento a firma del consigliere Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) con la proposta di una rimodulazione del potenziamento dell'U.O. sostegno al reddito e la previsione di un diverso schema assunzionale nonché con l'individuazione delle categorie da integrare - motivo per il quale l'assessora Gaeta ha dichiarato la contrarietà dell'amministrazione all'emendamento. In un suo intervento, il consigliere Moretto ha ricostruito l'iter della delibera (presentata inizialmente per la ratifica), criticato l'atteggiamento dell'amministrazione che maschera con delibere di urgenza l'inefficienza amministrativa e della maggioranza che ha evitato il confronto di merito in commissione assicurando che l'opposizione continuerà la propria opera di controllo. L'emendamento è stato quindi respinto e la delibera n. 717, votata con appello nominale è stata approvata con 21 voti favorevoli e 3 voti contrari.

Anche la delibera n. 718 del 14 dicembre 2017 presentata dall'assessora al Welfare Gaeta - con la proposta al Consiglio della variazione al bilancio 2017/2019 per l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per il pagamento delle attività riferite all'iniziativa "Estate Ragazzi 2009" finanziata con fondi Regionali - è stata approvata a maggioranza.

L'assessore Borriello ha presentato la delibera n. 719 del 14 dicembre 2017, a firma dell'assessore Panini, che propone l'adesione del Comune di Napoli, in qualità di fondatore e senza il versamento di quote associative, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)". La delibera è stata approvata a maggioranza.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

E' quindi iniziato l'esame delle delibere proposte per la ratifica, a cominciare dalla delibera, a firma degli assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Istruzione Annamaria Palmieri, n. 660 del 29.11.2017 che non era stata votata nella seduta del 20 dicembre. Essa prende atto del decreto con il quale, nell'ottobre del 2017, il Ministero dell'Ambiente ha ammesso a finanziamento il progetto "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa - scuola"; la Giunta ha approvato il piano di dettaglio del progetto e, con i poteri del Consiglio, la variazione al Bilancio 2017-2019, per l'annualità 2018, per l'istituzione di quattro capitoli di entrata e di spesa relativi al finanziamento. La delibera è stata approvata a maggioranza.

Proposta e illustrata dal Vicesindaco e assessore all'Ambiente Del Giudice, la delibera n. 663, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio il 30.11.2017, riguardante la variazione del bilancio di previsione 2017 - 2019, per l'esercizio 2017, in relazione ai capitoli del Piano comunale per raccolta differenziata finanziato con fondi POR Fesr 2014- 2020 per la realizzazione della fase 2 relativa all'affidamento della campagna di comunicazione per il quale sono previsti oltre 1 milione di euro, è stata approvata all'unanimità dei presenti.

Con le stesse modalità – Unanimità dei presenti – sono state approvate altre delibere di ratifica, in particolare:

la delibera, proposta dall'assessore al Bilancio Enrico Panini, n. 664 del 30.11.2017 approvata con i poteri del Consiglio riguarda la variazione del bilancio 2017-2019 per l'utilizzo di circa 360mila euro (quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016) per la prosecuzione dei lavori socialmente utili affidati alla cooperativa "25 Giugno".;

la delibera. n. 665 del 30.11.2017 che prevede la ratifica di una variazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato pari ad € 443.876,48 da destinarsi all'integrazione dei lavori di riqualificazione funzionale dell'immobile di Cupa Principe in uso al Turno di Guardia H24 del Servizio Protezione Civile del Comune di Napoli; e all'approvazione della relativa perizia per opere complementari;

illustrata dall'assessore Borriello, la delibera di ratifica n. 666 del 30.11.2017 relativa ad una variazione del Bilancio 2017/2019, con i poteri del Consiglio, che prevede l'utilizzo dell'avanzo vincolato 2016 per l'incremento dello stanziamento per l'anno 2017 del fondo delle risorse decentrate;

sempre illustrata dall'assessore Borriello, la delibera di ratifica n. 667 del 30.11.2017, relativa ad una variazione di Bilancio con i poteri del Consiglio, per l'autorizzazione all'iscrizione del finanziamento della Regione Campania Dipartimento 50 - approvato con Decreto dirigenziale n. 456 del 11 agosto 2017;

illustrata dall'assessora Palmieri, la delibera di ratifica n. 668 del 30.11.2017 che, con i poteri del Consiglio, prevede una variazione del Bilancio di previsione 2017/2019 di parte SPESA e di parte ENTRATA nella X Municipalità (Bagnoli – Fuorigrotta). per l'introito di diritti per il rilascio di carte d'identità elettroniche e per il riversamento della quota di spettanza del Ministero dell'Interno.

A firma dell'assessore Daniele, illustrata all'Aula dalla presidente della commissione Cultura Coccia e dal Vicesindaco Del Giudice, la delibera di ratifica n. 669 del 30.11.2017 che, con i poteri del Consiglio Comunale, ripropone alcune variazioni compensative nella parte "spesa" del Bilancio di previsione 2017/2019 che incrementa lo stanziamento a favore del museo Filangieri, atto importante come sostenuto dal consigliere Felaco (Dema) intervenuto in proposito, è stata approvata a maggioranza (con l'astensione del consigliere Simeone che ha criticato l'assenza dell'assessore Daniele).

All'unanimità dei presenti sono state quindi approvate le delibere:



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

n. 680 del 30.11.2017 di ratifica della variazione del Bilancio 2017/2019 annualità 2017 (competenza e cassa) di parte spesa presentata dall'assessora alla Trasparenza Sardu e riferita all'acquisto di materiale per le esigenze degli uffici della segreteria della Giunta;

a firma delle assessore Clemente e Palmieri, e presentata all'Aula da quest'ultima, la delibera di ratifica n. 681 del 30.11.2017 che, con i poteri del Consiglio, introduce una variazione del bilancio di previsione 2017/2019 nella parte relativa agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa per il finanziamento del II° riparto del "Piano di Azione e Coesione" - Infanzia per la I Municipalità;

la delibera proposta dall'assessora Gaeta per la ratifica la delibera n. 684 del 30.11.2017 che la Giunta ha assunto con i poteri del Consiglio per la variazione del bilancio annuale di previsione 2017 per la realizzazione di interventi previsti dal piano Sociale di Zona (annualità 2016) e delle attività finalizzate all'implementazione della misura nazionale di contrasto alla povertà denominata Reddito di Inclusione (Rel);

illustrata dal Vicesindaco Del Giudice la delibera n. 621 del 16.11.2017 riguarda le attività relative alla segnalazione giunta al servizio Protezione Civile il giorno 18/10/2017 su fenomeni di combustione di rifiuti in via Montagna Spaccata. 594 all'altezza della discarica "Pisani"

illustrata dall'assessora Palmieri, delibera di proposta al Consiglio, la n. 676 del 30.11.2017, che riguarda la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 13 novembre 2017, per l'intervento di somma urgenza per la "caratterizzazione e lo svuotamento dei reflui contenuti nella vasca finale dell'impianto di raccolta delle acque nere a servizio della scuola ubicata in via Pisani a Pianura e videoispezione dell'impianto";

Infine, l'assessore Borriello ha illustrato la delibera 704 approvata dalla Giunta il 12 dicembre 2017, firmata dall'assessore al Bilancio Panini, che propone al Consiglio di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 31 maggio 2017; si tratta di 1849 debiti per un totale di 11 milioni e 226mila euro (dei quali 9 circa 9 milioni dovuti a sentenze esecutive e circa 2milioni e 284mila a prestazioni e servizi senza copertura in bilancio di previsione) ai quali la delibera propone di far fronte in parte con fondi delle diverse direzioni coinvolte, in parte con prelevamenti dal fondo di riserva. La delibera è stata approvata all'unanimità dei presenti.

Esaurito l'ordine dei lavori previsto per oggi, la seduta è stata sciolta.